



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817
È 0923 569559 È 0923 568484
✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it
ü www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V sez. T Odontotecnici

A.S. 2022 – 2023

Coordinatore: Prof. Giacomo Sanacore

Erice, li 10 Maggio 2023

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 5
1.2 Quadro orario settimanale	pag. 7
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 8
2.1 Composizione consiglio di classe	pag. 8
2.2 Continuità docenti	pag. 9
2.3 Composizione e storia classe	pag. 10
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 12
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 13
4.1 Competenze, Metodologie e strategie didattiche	pag. 13
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	pag. 15
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo	pag. 17
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 18
5.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 18
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	pag. 18
5.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	pag. 19
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 19
5.5 Percorsi interdisciplinari	pag. 20
5.6 Attività specifiche di orientamento	pag. 20
5.7 Attività specifiche di orientamento (PCTO)	pag. 21
5.8 Uda interdisciplinare con compito di realtà: L'ortodonzia Moderna	pag.21
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 26
6.1 Italiano	pag. 26
6.2 Storia	pag. 32
6.3 Matematica	pag. 37
6.4 Lingua e cultura inglese	pag. 39
6.5 Diritto pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria	pag. 40
6.6 Esercitazioni Pratiche di Laboratorio Odontotecnico	pag. 46
6.7 Gnatologia	pag. 48
6.8 Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio	pag. 52
6.9 Scienze Motorie e Sportive	pag. 52
6.10 Religione Cattolica	pag. 54
7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI O PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 55
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 56

8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	pag. 56
8.2 Criteri di valutazione per l’Educazione civica	pag. 59
8.3 Criteri attribuzione crediti	pag. 61
8.4 Valutazione dei PCTO	pag. 62
8.5 Griglia di valutazione prove scritte	pag. 62
8.6 Griglia di valutazione colloquio	pag. 80

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Con il DM 92/2018, apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ed entrato in vigore l'11 agosto 2018, inizia la pubblicazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 61/2017 che, in attuazione dell'art. 1, commi 180 e 181, della legge 107/2015, prevede la revisione dell'Istruzione Professionale (IP).

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017 tra cui figura l'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- a) attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale¹³;
- b) attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale¹⁴ e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

Punto di partenza per l'identificazione delle 12 competenze di riferimento in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale indicati nel P.E.Cu.P di cui all'Allegato A del d.lgs. 61/2017

Articolazione quadri orari

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale	Area di indirizzo		Monte ore complessivo
Biennio	1188 ore complessive	924 ore complessive (di cui 396 ore in compresenza con ITP)		2.112
	<i>di cui 264 ore di personalizzazione educativa</i>			
Terzo anno	462	594	<i>monte ore di compresenza diversificato in relazione all'indirizzo di studio</i>	1056
Quarto anno	462	594		1056
Quinto anno	462	594		1056

Le Istituzioni scolastiche di I.P. possono utilizzare gli spazi di flessibilità del 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo e garantendo comunque l'inserimento nel percorso formativo del monte ore minimo previsto per ciascun insegnamento e attività di cui all'Allegato 3.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP DPR N.87/2010 E DIRETTIVA MIUR N. 5 DEL 16/01/2012)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di sapere, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Servizi socio sanitari – Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle

norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e correlare la relativa rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

1.2 Quadro orario settimanale

Quadri orario Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico (Nuovo Ordinamento).

Indirizzo		Odontotecnico				
codice		IP20				
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		ORE				
ITALIANO		4	4	4	4	4
STORIA		1	1	2	2	2
INGLESE		3	3	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
FISICA			2			
GEOGRAFIA		1	1			
SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE		2	2			
SCIENZE MATERIALI DENTALI				4	4	4
DISEGNO E MODELLAZIONE		2	2	4	4	
DISCIPLINE SANITARIE (Anatomia Fisiologia Igiene - Gnatologia)		2	2	2	2	3
TIC - Informatica		2	2			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		2				
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA						2
ESERCITAZIONE LABORATORIO ODONTOTECNICA		4	4	8	8	9
LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Compresenza con DISEGNO E MODELLAZIONE	2	2	4	4	
	Compresenza con DISCIPLINE SANITARIE			1	2	3
	Compresenza con TIC	2	2			
	Compresenza con SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE	2	2			
	Compresenza con SCIENZE MATERIALI DENTALI			4	3	4
	Compresenza con DIRITTO					2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32
<i>in azzurro sono riportate le ore di compresenza</i>						

Riepilogo orario settimanale 5° Anno

	Disciplina	ore
1	Lingua e Letteratura Italiana	4
2	Lingua e cultura Inglese	2
3	Storia	2
4	Matematica	3
5	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	9
6	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	2
7	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4
8	Gnatologia	3
9	Scienze motorie e sportive	2
10	Religione Cattolica/attività alternativa	1
	Totale ore	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	<i>Auci Anna Maria</i>	Italiano e Storia, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
2	<i>Rizzo Antonina</i>	Compresenza Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
3	<i>Patti Marco</i>	Matematica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
4	<i>D'Ambra Patrizia</i>	Religione Cattolica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
5	<i>Cardella Rosario</i>	Sostegno, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
6	<i>La Bua Barbara</i>	Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
7	<i>Miceli Maria Valentina</i>	Lingua e cultura Inglese, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
8	<i>Rallo Francesca</i>	Gnatologia, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
9	<i>Sanacore Giacomo</i>	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
10	<i>Sansone Giacomo</i>	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
11	<i>Messina Domenico</i>	Diritto e pratica comm., Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
12	<i>Paladino Vincenzo</i>	Compresenza Gnatologia, Diritto, Ed. Civica	Docente a tempo determinato

Coordinatore di Classe	Sanacore Giacomo
Rappresentanti Genitori	//
Rappresentanti Alunni	B. D. ; L. S.

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a Classe</u>	<u>4^a Classe</u>	<u>5^a Classe</u>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Giambona Maria</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>
<i>Italiano Storia</i>	<i>Bruno Flavia</i>	<i>Bastone Serena</i>	<i>Auci Anna Maria</i>
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	<i>Azzarà Gabriella</i>	<i>Miceli M. Valentina</i>	<i>Miceli M. Valentina</i>
<i>Matematica</i>	<i>Patti Marco</i>	<i>Patti Marco</i>	<i>Patti Marco</i>
<i>Diritto e Pratica Com., Leg.Socio-Sanitaria</i>	-	-	<i>Messina Domenico</i>
<i>Gnatologia</i>	-	<i>Rallo Francesca</i>	<i>Rallo Francesca</i>
<i>Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica</i>	<i>Lumia Leonardo</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>
<i>Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio</i>	<i>La Bua Barbara</i>	<i>La Bua Barbara</i>	<i>La Bua Barbara</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Sansone Giacomo</i>	<i>Sansone Giacomo</i>	<i>Sansone Giacomo</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Bernardo Rosalba</i>	<i>Cardella Rosario</i>	<i>Cardella Rosario</i>

<i>Rappresentazione e modellazione odontotecnica</i>	<i>Antinoro Alessandra</i>	<i>Antinoro Alessandra</i>	-
<i>Anatomia Fisiologia Igiene</i>	<i>Rallo Francesca</i>	-	-
<i>Compresenza Rappr. e mod. odonto.</i>	<i>Lumia Leonardo</i>	<i>Lumia Leonardo</i>	-
<i>Compresenza SMD</i>	<i>Lumia Leonardo</i>	<i>Lumia Leonardo</i>	<i>Rizzo Antonina</i>
<i>Coordinatore Educazione Civica</i>	-	<i>Bastone Serena</i>	<i>Messina Domenico</i>

2.3 Composizione e storia classe

Profilo della classe

La classe quinta T indirizzo odontotecnico è costituita da ventiquattro alunni, undici femmine e tredici maschi tutti provenienti dalla quarta T dello scorso anno scolastico tranne l'alunna B., che è ripetente. L'alunna A. risulta assente dall'inizio dell'anno scolastico.

Alcuni risiedono nei comuni di Trapani e di Erice, mentre altri viaggiano giornalmente in quanto residenti nei comuni limitrofi: Valderice, Paceco, Custonaci, Palma, Locogrande. Un alunno segue la programmazione differenziata ed è seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e affiancato dall'assistente alla comunicazione e all'autonomia per 18 ore settimanali. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni. Un'alunna evidenzia gravi problemi familiari, mentre altri contribuiscono a portare avanti l'attività lavorativa di famiglia.

Il rapporto tra i discenti è sempre stato sereno e si sono create anche delle relazioni positive tra i compagni, nonostante anche le successive integrazioni degli alunni ripetenti, nel corso degli anni. Gli alunni, durante il percorso scolastico, hanno dovuto superare difficoltà determinate sia dall'insorgenza della pandemia che dal continuo alternarsi, nel corso del quinquennio, degli insegnanti delle varie discipline e soprattutto di Italiano. Essi hanno generalmente mostrato senso di responsabilità e attenzione alle regole scolastiche e, anche coloro che hanno incontrato difficoltà nel processo di apprendimento, si sono impegnati nel colmare le carenze, conseguendo risultati positivi, per cui il numero degli alunni è rimasto costante nel corso degli anni. Nell'anno scolastico in corso, una parte di alunni ha mantenuto un impegno costante e adeguato, evidenziando motivazione allo studio e un atteggiamento responsabile, conseguendo risultati positivi. Altri, invece, coinvolti nelle fasi preparatorie agli sbocchi lavorativi o di studio post-diploma, si sono impegnati nello studio in maniera discontinua.

Analisi situazione iniziale e finale

I docenti del Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno indirizzato la loro azione educativo – didattica al coinvolgimento di tutti gli alunni puntando alla loro responsabilizzazione, rendendoli consapevoli della necessità di un impegno proficuo al fine di raggiungere risultati positivi.

I lunghi periodi di DAD e di DDI, che hanno caratterizzato gli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021 e, in parte 2021/2022, hanno rallentato il processo di maturazione delle competenze anche per l'impossibilità di svolgere le attività laboratoriali in presenza con continuità e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le aziende del territorio. La maggior parte degli alunni è apparsa, all'inizio dell'anno, motivata allo studio, ai fini del conseguimento delle competenze idonee a sostenere l'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondaria di secondo grado, e proiettata verso le scelte lavorative o di studi futuri. Motivazione che, però, nella seconda parte dell'anno scolastico, non è risultata altrettanto elevata come all'inizio dell'anno scolastico.

Nel corso del primo quadrimestre, una parte degli alunni ha conseguito, per proprie capacità e costanza nello studio, livelli più che discreti di conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari, altri hanno mostrato maggiore impegno in alcune discipline rispetto ad altre, con risultati diversificati ma comunque sufficienti. Qualche alunno, invece, o per uno studio discontinuo o per qualche difficoltà nel percorso di apprendimento, ha conseguito risultati insufficienti in alcune materie.

Nella prima parte del secondo quadrimestre, poi, i docenti hanno indirizzato la loro azione didattica al recupero delle carenze con esiti positivi per la maggior parte degli alunni.

Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il consiglio di classe, in tal senso, ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali si collocano gli alunni. Una fascia comprendente la maggior parte di alunni che, avendo manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, ha conseguito gli obiettivi programmati e si orienta discretamente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline. Una seconda fascia risulta costituita da alcuni alunni che hanno necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative e hanno conseguito risultati sufficienti. Un'ulteriore fascia comprende un ristretto numero di alunni che, mostrando un impegno discontinuo, ha raggiunto, particolarmente in alcune discipline, un livello modesto di preparazione.

I contenuti svolti, le indicazioni delle metodologie utilizzate, i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline sono specificate in modo dettagliato nei singoli programmi.

3. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'Istituto è punto di riferimento nel territorio per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti disabili. Il Dipartimento di sostegno adotta strategie comuni di lavoro. Per favorire la piena integrazione scolastica degli studenti disabili, sono state individuate le seguenti linee strategiche: continuità didattico-educativa ed accoglienza; orario personalizzato degli studenti H; capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con altre realtà; integrazione nel gruppo dei pari; potenziamento della capacità di agire autonomamente.

L'Istituto si avvale anche della collaborazione di specialisti delle strutture socio-sanitarie e riabilitative del territorio.

L'intervento didattico rivolto all'alunno disabile non è affidato al solo docente di sostegno ma si avvale delle competenze specifiche dei docenti curricolari che concordano gli obiettivi disciplinari individualizzati, parte integrante delle proprie programmazioni. La strutturazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola.

Dall'anno scolastico in corso la redazione del PEI spetta al Gruppo Operativo di Lavoro per l'Inclusione (GLO) che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.

Il GLO è composto dai docenti del consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola e figure esterne ad essa come l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; l'unità di valutazione multidisciplinare della ASL di residenza dell'alunno o della Asl nel cui distretto si trova la scuola; eventuali altri specialisti.

Nella classe 5T sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali, per uno di essi il C.d.C. ha programmato un percorso educativo-didattico personalizzato e differenziato; per l'altra alunna è stato predisposto un P.D.P. sulla base delle certificazioni fornite. Per la completa documentazione si rimanda al fascicolo personale, alla relazione sull'intervento di sostegno effettuato allegata al presente documento.

In merito allo svolgimento dell'Esame di Stato per gli alunni BES/DSA, si fa riferimento all'O.M. n.741/2017 art.14 e a quanto indicato nella documentazione allegata al presente documento.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Competenze, metodologie e strategie didattiche

Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe assumono come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Competenza alfabetica - funzionale: comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.

Competenza multilinguistica: conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza personale e sociale: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diversi.

Per gli obiettivi specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle specifiche programmazioni che tengono conto nella loro formulazione:

- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO;
- dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- del Curricolo d'Istituto.

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Il progetto triennale di PCTO, sviluppato nel corso del secondo biennio e del quinto anno scolastico, ha sortito un buon riscontro ed interesse da parte degli studenti.

Il progetto PCTO dell'Istituto "**Sinergia tra scuola e lavoro**" mira a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro la possibilità di vivere un'esperienza formativa; il monte ore complessivo del percorso per il triennio è di 210 h, di cui 110 svolte nel corso del 5° anno. L'IISS "Sciascia e Bufalino" ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di PCTO quale tirocinio formativo e di orientamento, stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Le finalità di tali progetti, sono state di avvicinare gli studenti ad una esperienza lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro; arricchire le competenze tecnico/professionali dell'indirizzo odontotecnico, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo; favorire

l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni e gli interessi personali e scoprire le strategie di mercato sviluppando idee imprenditoriali.

A causa dell'emergenza sanitaria del 2020/21 e delle conseguenti condizioni restrittive l'attività pratica che avrebbe dovuto svolgersi nel corso del terzo e quarto anno ha subito delle notevoli limitazioni rendendo necessaria l'attivazione di altri canali comunicativi diversi da quelli tradizionali sviluppati in presenza, le attività in azienda sono state sostituite da corsi on line con esperti del settore.

Il Progetto PCTO (ex ASL), “**SINERGIA SCUOLA E LAVORO**”, nello specifico “**Stu - denti si va a ... lavorare**”, nel corso del secondo biennio e del 5° anno scolastico ha previsto il seguente schematico percorso:

A.S.2020/2021

Corso sulla sicurezza

- Corso online ANFOS “Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro” (4 ore)

A.S.2021/2022

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione protesi totale mobile con tecnica di bilanciamento bilaterale”. Materie coinvolte: Gnatologia, SMD, Esercitazioni di laboratorioodontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnica (80 ore)

Convegni/seminari/ incontri con esperti Corso sulla sicurezza

- Corso in materia di salute e sicurezza specifica sul lavoro con il prof. Paolo D’Aleo (12 ore)
- Seminari/ incontri con esperti: Seminario sull’anatomia e fisiologia del cavo orale con la dott.ssa Licata Silvia (4 ore) in presenza, 4 dicembre 2021

A.S.2022/2023

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione di una protesi in metallo-ceramica”. Materie coinvolte: Diritto e pratica commerciale, legislazione socio – sanitaria, Esercitazioni di lab. di odontotecnica, SMD e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese (80 ore):

Orientamento

- Incontro Assorienta 2022 (2 ore);
- Orientamento universitario “Orientasicilia” (6 ore);
- Incontro con i rappresentanti della “Nissolino Corsi” (2 ore);
- “Salone dello Studente” – Attività in uscita (3 ore);
- Treno della memoria (4 ore);
- Aula Consiliare “SODANO” giornata internazionale dell’infermiere (4 ore)

Convegni/seminari/ incontri con esperti

Visita guidata

- CE.PRO.SEM. Laboratorio Odontotecnico (Alcamo) specializzato in Cad-Cam, realizzazione di protesi mobili, fisse e ortodontiche (allineatori) (5 ore)

PCTO e visita didattica dei siti "Le Vie dei Tesori" 2022. (2 ore)

Corso di orientamento scuola-università – PNRR UNIPA (totale 12 ore)

A seguito della situazione epidemiologica gli alunni, nel corso del triennio, non hanno potuto effettuare attività di PCTO presso laboratori odontotecnici del territorio

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- Lavagna
- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio odontotecnico, informatico, linguistico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti **spazi**:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra
- Laboratori:
- Odontotecnica
- Informatica
- Linguistico

Sono stati rispettati i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline.

Orario settimanale della classe

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	ES. LAB. ODONT.	ES. LAB. ODONT.	ITALIANO E STORIA	SMD LAB ODO.	ITALIANO E STORIA	ES. LAB. ODONT.
2	ES. LAB. ODONT.	ES. LAB. ODONT.	RELIGIONE	SMD LAB. ODO.	INGLESE	ES. LAB. ODONT.
3	ES. LAB. ODONT.	MATEMATICA	SMD LAB. ODO.	ES. LAB. ODONT.	ITALIANO E STORIA	DIRITTO LAB. ODO.
4	MATEMATICA	ES. LAB. ODONT.	SMD LAB. ODO.	GNATOLOGIA LAB. ODO.	GNATOLOGIA LAB. ODO.	ITALIANO E STORIA
5	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	ITALIANO E STORIA	MATEMATICA	GNATOLOGIA LAB. ODO.	ITALIANO E STORIA
6		SCIENZE MOTORIE		DIRITTO LAB. ODO.		

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state svolte con studio individuale guidato sia durante la pausa didattica sia nel corso dell'anno scolastico. In itinere si sono svolti percorsi di potenziamento.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Attività svolte nell'anno scolastico 2022/2023:

- Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA pluridisciplinare denominata "Agenda 2030" che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Ore	Tematiche sviluppate:
		<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Diritto e legislazione socio sanitaria	11	Contenuti Agenda 2030
Italiano	3	Il lavoro tra fatica e riscatto sociale. "Il treno della memoria"

Storia	3	Il diritto all'istruzione dell'Italia dalle norme di Giolitti alla Riforma Gentile; Antisemitismo, memoria e Costituzione: “Treno della memoria”
Matematica	3	Parole, numeri e immagini.
Scienza dei materiali dentali e laboratorio	6	Sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento al laboratorio odontotecnico e sicurezza nell'uso dei macchinari elettrici, frese e DPI.
Scienze motorie e sportive	3	Gli infortuni nello sport. Prevenzione primo soccorso.
Gnatologia	3	Igiene e sicurezza del lavoro. Patologie professionali dell'odontotecnico e prevenzione.
Inglese	2	US form of government vs Italian form of government
Es. di Lab. Odontotecnico	4	Malattie professionali dell'odontotecnico, la giusta informazione sulla pericolosità dei materiali utilizzati I rifiuti e il loro smaltimento.

- Unità di apprendimento disciplinare: Prevenzione delle patologie del cavo orale; disciplina: Gnatologia; tematica sviluppata: la tutela della salute; contenuti: malattia e fattori eziologici, alimentazione come causa di malattia.
- Unità di apprendimento disciplinare: Norme di protezione; disciplina: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico; tematiche sviluppate: abbigliamento e indumenti di protezione in laboratorio, le malattie professionali dell'odontotecnico, l'odontotecnico e l'ambiente.
- Adesione alla campagna di raccolta fondi “Il Natale è più buono se sei più buono anche tu” 2022 a supporto della ricerca scientifica e del Campus di Ematologia Cutino, Centro nazionale di riferimento per le talassemie.
- Partecipazione alla 25^a giornata di colletta alimentare (alcuni alunni).
- Educazione alla Salute: attività di prevenzione sui comportamenti a rischio (gioco d'azzardo).

5.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” a.s. 2020-21; 2021-22

Le competenze relative a “Educazione Civica”, finalizzate allo sviluppo di comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, sono state essenzialmente svolte nell'ambito delle attività didattiche delle varie discipline e attraverso iniziative attuate nell'*Ampliamento dell'Offerta Formativa*.

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti iniziative complementari/integrative:

- visita didattica mostra “Nunzio Nasi: l'uomo, il politico, il collezionista” – Museo Pepoli Trapani;
- partecipazione a manifestazioni teatrali e cinematografiche;
- attività didattico – sportive;
- attività di educazione alla salute: prevenzione della talassemia
- spettacolo teatrale dedicato al canto V dell'Inferno di Dante - diretta sul canale You Tube
- Attività di educazione alla salute: prevenzione della talassemia
- Assemblee studentesche

- Uscite didattiche presso il campo CONI
- Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese dal 08 al 10 marzo 2023.

5.5 Percorsi interdisciplinari

- UDA: “Realizzazione di una protesi totale mobile in resina con tecnica di Bilanciamento Bilaterale” A.S. 2021-2022. Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Inglese, Rappresentazione e modellazione odontotecnica.
- UDA: “Realizzazione di una protesi in metallo – ceramica” A.S.2022-2023. Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Diritto e pratica comm. Legislazione socio – sanitaria.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica A.S. 2020-2021 “Un lungo percorso di lotte e conquiste: l’evoluzione storica del diritto del lavoro italiano dal XIX AL XXI secolo. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Matematica, Scienze motorie e sportive, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Religione Cattolica.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica A.S. 2021-2022 “Una scuola attiva per i diritti umani”. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Diritto e pratica comm. Legislazione socio – sanitaria, Matematica, Scienze motorie e sportive.

5.6 Attività specifiche di orientamento.

Orientamento in entrata:

Attività nell'ambito Progetto Orientamento (alcune delle quali svolte presso la Piazza ex Mercato del pesce o la Casina delle Palme di Trapani)

Le giornate dedicate all'Open Day (attività laboratoriale e illustrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Indirizzo Odontotecnico);

Orientamento in uscita:

Presentazione dei nuovi corsi di laurea in attivazione presso l'Università di Trapani.

Open Day Polo Universitario di Trapani

Percorso di Orientamento on line-UNIPA Conferenza informativa

Incontro Assorienta

Orientamento on line-Salone dello studente: Settore HEALTHCARE- Campus Oriental Digital

Attività Orientamento in uscita classi quinte indirizzi Arti Ausiliarie per le Professioni Sanitarie- Salone dello studente: Settore HEALTHCARE.

Orientamento in uscita. XX edizione ORIENTA SICILIA (Palermo)

5.7 Attività specifiche di orientamento (PCTO)

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita riconosciute valide per il PCTO:

- XVII edizione "Orienta Sicilia – ASTER Sicilia
- Incontro con i rappresentanti della "Nissolino Corsi"
- I sentieri delle professioni
- "Salone dello Studente" – Settore HEALTHCARE – Campus Orienta Digital
- PCTO e visita didattica dei siti "Le Vie dei Tesori" 2022.
- Incontro con università "E-Campus"

Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di orientamento in entrata organizzate dall'Istituto per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'indirizzo odontotecnico.

5.8 Uda interdisciplinare con compito di realtà: L'ortodonzia Moderna

Denominazione	Sorrisi Bellezza e Salute L'Ortodonzia Moderna
Prodotto	Modellini rappresentativi, relazioni, ricerche e approfondimenti, protesi ortodontica, schede riassuntive.
Discipline	Italiano e Storia, Scienze materiali dentali, Gnatologia, Inglese, Diritto, Laboratorio odontotecnico
Competenze disciplinari e interdisciplinari	Italiano e Storia: operare criticamente confronti intertestuali, sia di natura disciplinare che interdisciplinare. Gnatologia: individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico e applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale per la realizzazione dei manufatti protesici.
Obiettivi formativi	
Scienze dei materiali dentali	La bellezza estetica della ceramica nel campo odontotecnico: faccette, implantologia ed altri usi. Protesi ed impianti per il miglioramento funzionale ed estetico del cavo orale. Polimeri resine acriliche nella costruzione dei denti. Zirconia e Disilicato materiali durevoli ed esteticamente riconosciuti

	come eccezionali.	
Gnatologia	progettazione dei dispositivi protesici nel rispetto dei criteri anatomo-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra.	
Diritto	Utilizzare i linguaggi settoriali del diritto nei percorsi di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
Inglese	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
Italiano e Storia	Comprendere ed analizzare testi di vario tipo. Conoscere e riflettere criticamente sull'evoluzione del concetto di bellezza ieri e oggi.	
Laboratorio Odontotecnico	Trattamento dei materiali, conservazione del modello, sapere usare correttamente utensili macchinari, analisi dei modelli e progettazione e realizzazione del manufatto e saper rilasciare il certificato di conformità.	
Disciplina	Conoscenze	Abilità
Scienze dei materiali dentali	Saper confrontare le caratteristiche fisiche e chimiche, le proprietà meccaniche, le qualità tecniche dei seguenti materiali in uso nel campo odontotecnico: Gessi, cere, polimeri, resine acriliche, ceramiche, porcellane, zirconia, disilicato, alginati, titanio, leghe nobili e vili	Individuare dal comportamento dei vari materiali in uso nel campo dentale la natura del legame chimico e prevedere la resistenza all'ossidazione nel tempo.
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> - Il Diritto alla salute nella Costituzione. - Norme di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli infortuni; - Norme di comportamento e igiene sul lavoro. 	Comprendere testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità. Scrivere testi, relazioni, progetti chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi.
Gnatologia	Eziologia e classificazione delle malocclusioni. Fini terapeutici. Classificazione dei principali mezzi terapeutici.	Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Utilizzare il lessico di

		settore.
Inglese	<p>Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali</p> <p>Ortografia Struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici</p>	<p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>
Italiano e Storia	<p>Il mutamento dei canoni estetici: la bellezza oggi, attraverso l'analisi di un testo argomentativo di V. Mancuso. L'Estetismo: G. D'Annunzio.</p>	<p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alla lingua e alla letteratura oggetto di studio. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito scientifico e tecnico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la</p>

		<p>flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>
Laboratorio Odontotecnico	<p>-Norme di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli infortuni;</p> <p>-Norme di comportamento e igiene sul lavoro;</p> <p>-Scansione dei modelli;</p> <p>-Moduli di elaborazione digitale;</p> <p>-Conoscenze sia sui materiali utilizzati e delle attrezzature;</p> <p>-Saper progettare e realizzare apparecchi di mantenimento e allineatori.</p>	<p>Vista la particolarità e le dimensioni ridotte dei manufatti è richiesta precisione, manualità e dimestichezza nell'utilizzo di tecnologie digitali.</p> <p>- Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p> <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <p>- Saper scansionare qualsiasi tipo di modello, con l'utilizzo della tecnica cad-cam.</p>
Destinatari	Classe quinta professionale odontotecnico	
Prerequisiti	<p>Gnatologia</p> <p>Italiano e Storia</p> <p>Scienze Mat. Dentali.</p> <p>Inglese</p> <p>Diritto</p> <p>Laboratorio odontotecnico</p>	
Fase di applicazione	Novembre-Maggio	
Esperienze attivate	<p>Formazione in classe con i singoli docenti.</p> <p>Stesura della relazione sull'esperienza complessiva dell'UDA.</p> <p>Modellini rappresentativi, relazioni, protesi ortodontica, schede riassuntive.</p>	
Metodologia	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavoro di gruppo in classe e a casa</p> <p>Lavori individuali in classe e a casa</p>	

Risorse umane •	Gnatologia Italiano e Storia Scienze Mat. Dentali. Inglese Diritto Laboratorio odontotecnico
Strumenti	Libri di Testo Internet Laboratorio Odontotecnico
Valutazione	Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità) Valutazione del processo: Competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro (schede di osservazione) Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione Capacità di riflessione degli studenti nel formulare le varie procedure lavorative La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

PREMESSA	<p>Sono indicate di seguito le funzioni svolte dai singoli moduli nella programmazione dell'intervento didattico nell'ambito dell'Educazione letteraria e dell'Educazione linguistica.</p> <p>Il Modulo Storico-culturale punta alla ricostruzione del quadro generale di un'epoca e si intreccia con i moduli di Storia.</p> <p>Il Modulo Genere si propone di analizzare i caratteri con cui, in un determinato arco di tempo, anche in aree geografiche diverse, una poetica e un genere si esprimano in opere dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Il Modulo Autore mira alla costruzione del profilo critico di un autore attraverso la lettura di un'ampia selezione della sua opera.</p> <p>Il Modulo Opera si basa sulla lettura integrale di un'opera, o comunque di una scelta di brani tale da dare l'idea della sua compiutezza.</p> <p>Il Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione è finalizzato al potenziamento della competenza comunicativa nella lingua italiana e si intreccia sia con i moduli di educazione letteraria sia, per i temi dei testi utilizzati, al percorso di Storia e di Educazione Civica.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Sono indicate di seguito le competenze individuate e perseguite in coerenza con i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali previsti al termine del percorso quinquennale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano ed europeo• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali• Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale italiana ed europea• Riconoscere il valore dei beni artistici e culturali• Acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda dei temi trattati, degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari e delle diverse situazioni comunicative• Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale• Potenziare la padronanza linguistica, attraverso le tecnologie digitali, quale supporto:<ul style="list-style-type: none">• alla ricerca di informazioni e alla documentazione• alle relazioni interpersonali• alla comunicazione e alla cooperazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)

Modulo storico-culturale

- U1 Storia, politica, società cultura e letteratura tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento

Contenuti – Storia, politica, società e cultura in Europa e in Italia, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. I movimenti, i generi letterari e le poetiche: Realismo, Naturalismo, Verismo; Simbolismo e Decadentismo. Il Verismo di Verga. Analisi e confronto dei caratteri fondamentali delle poetiche del periodo: i temi e le forme. La crisi del letterato tradizionale: il poeta maledetto, il vate e l'esteta. Comprensione e analisi dei testi proposti.

Testi - G. Verga, da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo"; "Nedda"; da *Malavoglia* La prefazione ai Malavoglia, L'inizio de *I Malavoglia*, L'addio di 'Ntoni; da *Mastro don Gesualdo* . La morte di Gesualdo; E. Zola, *Gervaise alla finestra*; C. Baudelaire dallo *Spleen di Parigi* "Perdita d'aureola"; da *I fiori del male* "L'albatro" e "Corrispondenze".

- Storia, politica, società cultura e letteratura tra "avanguardia e tradizione": 1903-1945

Contenuti - Storia, politica, società e cultura nella prima metà del Novecento. Brevi cenni sulle principali riviste tra gli anni Dieci e Venti del Novecento. Alcuni fondamentali aspetti della cultura scientifica e filosofica. Le nuove scoperte nel campo della fisica e la psicoanalisi di Freud. Testi – F.T. Marinetti *Il primo manifesto del Futurismo*

Modulo Genere

- La poesia nell'età del Decadentismo in Francia e in Italia

Contenuti – Baudelaire: cenni biografici. G. Pascoli: la vita e le opere; la poetica. *Myricae*: presentazione dell'opera. G. D'Annunzio: la vita e le opere; un ritratto ideologico e artistico. *Alcyone*: presentazione. Analisi tematica e formale dei testi con particolare attenzione agli aspetti relativi alla poetica e al genere a cui il testo è riconducibile.

Testi - C. Baudelaire da *I fiori del male* "Corrispondenze", "L'albatro"; G. Pascoli brani scelti da *Il fanciullino*, da *Myricae* "Temporale", "Lavandare" "X Agosto", "Novembre"; da *Canti di Castelvecchio* "La mia sera"; D'Annunzio: da *Alcyone* "La pioggia nel pineto".

- La poesia e la figura del poeta tra Ungaretti e Saba

Contenuti – Biografie e opere principali. La critica del poeta-vate, dell'esteta e del poeta-veggente. La nuova concezione della poesia e del poeta nella poesia italiana di G. Ungaretti e di U. Saba.

– G. Ungaretti, Testi da *L'allegria*: "San Martino del Carso", "Veglia", "Soldati".

U. Saba da *Il canzoniere*, "Contenuti – Composizione e struttura; tematiche, poetica e stile. Testi: *Goal*.

Modulo Opera

- Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: presentazione dell'opera.

Contenuti – La vita e le opere di L. Pirandello. La poetica dell'umorismo- *la differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

	<p>Lettura, comprensione e analisi de: <i>“In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia”</i>.</p> <p>Modulo Genere: L'evoluzione del romanzo italiano tra la fine dell'Ottocento e il Novecento attraverso l'opera di G. D'Annunzio, I. Svevo e P. Levi. D'Annunzio: da <i>Il piacere</i> “A. Sperelli, l'eroe dell'estetismo”; I. Svevo: da <i>La coscienza di Zeno</i>: “La vita è una malattia”; P. Levi, da <i>Se questo è un uomo</i>: “Il viaggio”.</p> <p>Modulo II testo: ricezione, rielaborazione, produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il testo argomentativo: tipologia B dell'esame di Stato</u> <p>Contenuti - Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Lettura dei testi e comprensione analitica del contenuto informativo, riflessione sul piano tematico, sulle caratteristiche strutturali, sulle strategie discorsive, sulle caratteristiche linguistiche e stilistiche, sulla dimensione pragmatica e sulla relazione con il contesto. Produzione di semplici testi argomentativi.</p> <p>Testi - Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico relativi ad ambiti diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Mancuso, “La vita è bella”? • U. Galimberti, <i>La parola ai giovani</i>, Feltrinelli, Milano 2018 “L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns” • G. Bocca, Salvadori, <i>Che cosa resta del progresso?</i> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Esporre e argomentare: la tipologia C</u> <p>Contenuti – Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Letture di articoli di giornale o brevi saggi su argomenti di attualità. Attualizzazione dei temi affrontati nello studio dei testi letterari.</p> <p>Testi - Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico su tematiche di attualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Tipologia A: analisi del testo letterario</u> <p>Contenuti – Datazione e storia del testo; accertamento del contenuto semantico; a semplici livelli: analisi tecnico-formale delle principali componenti linguistiche, stilistiche e strutturali; enucleazione del tema o dei temi, contestualizzazione, attualizzazione, interpretazione del testo letterario.</p> <p>Testi – Cfr. i testi riportati nei Moduli di Educazione letteraria</p>
--	--

<p>ABILITÀ:</p>	<p>Modulo storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare le coordinate storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca • Individuare e analizzare gli elementi di continuità e di innovazione delle tendenze letterarie e culturali di un'epoca • Individuare il ruolo dell'intellettuale nei diversi contesti storico-sociali e culturali • Esporre in modo coerente e coeso gli argomenti di studio, adeguando linguaggio, stile e contenuti alla situazione comunicativa. <p>Modulo Genere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il genere di appartenenza di un testo • Individuare la poetica a cui il testo è riconducibile • Analizzare testi poetici sia sul piano tematico sia su quello formale • Mettere in relazione il genere in esame e il contesto culturale dell'epoca <p>Modulo Autore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fondamentali dell'ideologia dell'autore e della sua poetica attraverso le fasi della sua produzione • Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere • Individuare nei testi letti gli elementi fondamentali dell'ideologia e della poetica dell'autore, oltre che gli elementi riconducibili al contesto storico-culturale <p>Modulo Opera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo autonomo di lettura e di fruizione dell'opera • Individuare la genesi e la struttura complessiva dell'opera • Applicare analisi tematiche e formali • Collocare l'opera nel contesto storico-culturale <p>Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo "non letterario" o testo d'uso, tenendo conto sia delle caratteristiche e dei dati testuali sia di quelli extratestuali • Saper utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di giornali e riviste, l'uso di tecnologie digitali, lo studio in classe e l'esperienza personale • Rispondere in modo pertinente ai quesiti posti, analizzando il testo sia sul piano formale (strategie discorsive e scelte linguistiche) sia sul piano tematico • Interpretare il testo mettendolo in relazione sia con il contesto in cui è stato prodotto e/o con altri testi tematicamente affini, sia con le proprie conoscenze personali o di studio • Saper riconoscere le interpretazioni e le opinioni altrui e saperne formulare di proprie • Utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di testi altrui per le proprie produzioni • Saper esprimere giudizi critici e valutazioni personali • Saper utilizzare strategie discorsive espositivo-argomentative rispondendo alla traccia, in modo adeguato ai vincoli posti dalla consegna, dal contesto, dallo scopo. • Saper compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo letterario • Riassumere e parafrasare un testo letterario • Analizzare un testo letterario sia sul piano tematico sia su quello tecnico-formale • Mettere in relazione il testo con il contesto storico, culturale e letterario
------------------------	--

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strategie finalizzate alla ricerca e all'elaborazione di soluzioni individuali o di gruppo • Uso di tecniche volte a consentire la riflessione sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare; in particolare, tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. Autovalutazione. • Lezione interattiva con domande e risposte, poste all'intero gruppo-classe, per guidare alla comprensione dei fenomeni studiati, alla risoluzione di problemi, all'attribuzione di senso alle esperienze di apprendimento, sottolineando la dimensione sociale, cooperativa e comunicativa dell'apprendimento • Uso di tecnologie digitali per la ricerca, la raccolta, la condivisione, la rielaborazione di informazioni • Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio • Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video immagini) • Uso di forme di apprendimento cooperativo e di tutoraggio • Didattica della scrittura centrata sulla pratica di un'elevata varietà di testi, differenziati per tipologia, genere e scopi. • Uso di strategie finalizzate alla sollecitazione di inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. • Attualizzazione degli apprendimenti • Individuazione dei concetti portanti e costruzione di idee pertinenti che funzionino da matrici organizzative del sapere
STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati domande a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti e colloqui.</p> <p>Nella valutazione di esse si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della consegna • Comprensione del testo. • Focalizzazione dei concetti-chiave • Sintesi espositiva • Coerenza e coesione del discorso <p>Nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze e comprensione • esposizione • applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi • analisi dei diversi aspetti delle questioni proposte e dei loro rapporti anche attraverso l'individuazione dei concetti-chiave • sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili • uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave • valutazione, ovvero interpretazione personale di temi e testi <p>Per l'attribuzione del voto allo scritto gli strumenti di verifica nel corso dell'anno sono stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del testo letterario (tipologia A) • analisi di testi di tipo argomentativo relativi a diversi ambiti (tipologia B) • produzioni di testi argomentativi ed espositivo-argomentativi (tipologia B e C) <p>Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto delle griglie elaborate dal Dipartimento per le prove dell'esame di Stato.</p> <p>Nella valutazione dei risultati raggiunti nel primo quadrimestre si è tenuto conto sia dei dati quantitativi rilevati attraverso gli strumenti di verifica, sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza • Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: • Frequenza • Impegno • Utilizzazione funzionale del materiale didattico • Svolgimento regolare delle attività proposte • Progresso rispetto ai livelli di partenza
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, La letteratura al presente, Palumbo Editore+ Studiare con successo + Nel laboratorio di Prometeo vol.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi e documenti multimediali in formato digitale • Dizionari digitali • Enciclopedie digitali • Youtube • Rai cultura (http://www.cultura.rai.it/) • Raiplay

6.2 STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente • Stabilire collegamenti tra modelli politico-istituzionali, socio-economici e culturali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale • Acquisire e interpretare le informazioni relative all'ambito specifico della disciplina
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>Modulo 1 Economia, politica e società in Europa tra XIX e XX secolo U1 Le trasformazioni economiche, culturali e politiche tra la fine del XIX e il primo decennio del XX secolo <u>Contenuti</u> – La crisi economica del 1873-96: cause e conseguenze. La seconda rivoluzione industriale: innovazione tecnologica e taylorismo. I caratteri del nuovo capitalismo: dal liberismo al protezionismo; dalla libera concorrenza alla nascita delle concentrazioni industriali. La società di massa: la questione femminile e il movimento di emancipazione della donna; la nascita dei partiti di massa e dei sindacati. L'imperialismo: motivazioni economiche, politiche e culturali. L'Italia dall'unità alla crisi di fine secolo: i principali aspetti politico-istituzionali ed economico-sociali. La Belle Epoque.</p> <p>Modulo 2 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento U1 L'Italia giolittiana Contenuti - Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913.</p> <p>U2 La Grande guerra: cause ed esiti del conflitto Contenuti - La scena politica internazionale e le cause della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La Conferenza della pace di Parigi. I Quattordici punti di Wilson. La nuova carta geopolitica.</p> <p>U3 La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss Contenuti – La Russia agli inizi del Novecento. La Russia dalla guerra alla rivoluzione. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre. I bolscevichi al potere Dal comunismo di guerra alla Nep. La Terza Internazionale.</p> <p><u>Testi</u> – Le <i>Tesi di aprile</i> p. 68 del manuale</p> <p>Modulo 3 Democrazie e dittature tra le due guerre U1 Il regime fascista Contenuti – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. I Fasci di combattimento e lo squadristico. Dalla marcia su Roma all'instaurazione della dittatura. I caratteri dell'ideologia e del</p>

	<p>regime totalitario fascista. Il rapporto con la Chiesa e i Patti lateranensi. La politica economica ed estera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mussolini <i>Il Discorso del 3 gennaio 1925</i>, p.115 del manuale. • Le leggi razziali. Testimonianza di Rina Lattes Fiano, di famiglia ebraica, p.122 del manuale <p><u>U2 Il regime nazista</u></p> <p>Contenuti - La Germania dalla sconfitta alla crisi. L'affermazione del nazismo. I caratteri dell'ideologia nazista: antisemitismo, autoritarismo e imperialismo. I caratteri del totalitarismo nazista. La persecuzione degli Ebrei e il progetto eugenetico. La politica economica ed estera.</p> <p><u>U3 Lo stalinismo</u></p> <p>Contenuti. I caratteri del totalitarismo staliniano: le "grandi purghe" e il sistema dei gulag, il culto della personalità. Il piano di industrializzazione dell'Urss e i suoi risultati.</p> <p><u>U4 La crisi del '29 e il "New Deal"</u></p> <p>Contenuti – Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29. Roosevelt e il "New Deal".</p> <p><u>Educazione Civica</u></p> <p>Forme di Stato e forme di governo nel Novecento a confronto. Tali contenuti sono stati sviluppati essenzialmente attraverso tre grandi aree tematiche: la Shoah, la Resistenza, la Costituzione italiana. I tre nuclei tematici sono stati scelti nell'intento di offrire strumenti interpretativi della complessa realtà attuale. Il nucleo tematico relativo alla nascita della Repubblica italiana e alla Costituzione è stato affrontato anche nell'ambito dell'azione educativo-didattica dell'insegnante di Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Modulo 4 Il secondo conflitto mondiale e la situazione internazionale dal secondo dopoguerra alla fine del blocco comunista</p> <p><u>U1 Il secondo conflitto mondiale</u></p> <p>Contenuti – Le premesse della guerra. Il dominio nazifascista nell'Europa del 1942. Gli Ebrei: dalla discriminazione alla Shoah. La sconfitta del nazifascismo. La conferenza di Yalta e di Potsdam. L'Italia dall'8 settembre alla liberazione: la Resistenza. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Badoglio annuncia l'armistizio, Archivio storico del <i>Corriere della sera</i>, 9 settembre 1943, p.190 del manuale • Da P. Malvezzi, G. Pirelli (a cura di) <i>Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana</i>, Einaudi Torino 1963 p. 193 del manuale. <p><u>U2 Dal mondo bipolare alla fine del blocco comunista (sintesi)</u></p> <p>Contenuti – Le eredità della guerra. La nuova situazione geopolitica mondiale. Le Nazioni Unite. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. Il lungo cammino dell'Europa: dalla CEE all'Unione Europea. La caduta dei regimi comunisti e dell'Urss.</p> <p>Modulo 5 La Repubblica italiana</p> <p><u>U1 L'Italia dal dopoguerra agli anni Settanta</u></p> <p>Contenuti – Dalla liberazione all'Assemblea costituente. I principi fondanti della Costituzione italiana.</p> <p><u>Testi</u> - <i>Costituzione italiana</i>, "Principi fondamentali"</p>
--	--

ABILITÀ:

- Conoscere e analizzare le principali trasformazioni avvenute a livello economico, scientifico e tecnologico tra XIX e XX secolo e le loro conseguenze sociali e politiche
 - Conoscere a livello politico-istituzionale e socio-economico gli aspetti principali che caratterizzano la Storia d'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'età giolittiana
 - Conoscere e analizzare gli aspetti ideologici e le divisioni interne di partiti e movimenti politici dell'età giolittiana
 - Conoscere e analizzare il progetto politico di Giolitti nelle sue varie tappe individuandone gli elementi di continuità e di novità rispetto ai precedenti governi e al contesto italiano ed europeo
-
- Conoscere le cause immediate e profonde e le conseguenze della Prima guerra mondiale
 - Analizzare e confrontare neutralismo e interventismo in Italia
 - Analizzare il nuovo assetto geopolitico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi, facendo riferimento alle decisioni più importanti della Conferenza di Parigi
 - Conoscere struttura, finalità, limiti della Società delle nazioni e alcuni fondamentali principi elaborati da Wilson nei Quattordici punti
-
- Delineare e analizzare gli aspetti ideologici, politici ed economici e le fasi fondamentali della rivoluzione russa dalla caduta dell'autocrazia zarista alla nascita dell'URSS
-
- Analizzare la situazione politica, economica e sociale dell'Italia nel dopoguerra per rintracciare le cause dell'avvento del fascismo
 - Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia fascista e la sua evoluzione
 - Ricostruire e analizzare la storia del fascismo dalla marcia su Roma all'instaurazione del regime
 - Individuare e analizzare i caratteri del totalitarismo fascista
 - Analizzare la politica economica ed estera del fascismo dalla sua affermazione alla Seconda guerra mondiale
-
- Individuare le condizioni che favorirono l'ascesa del nazismo
 - Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia nazista
 - Analizzare i caratteri dello stato totalitario nazista
 - Analizzare la politica economica ed estera del regime nazista
-
- Individuare i caratteri fondamentali del regime totalitario stalinista e gli strumenti della dittatura staliniana
 - Confrontare a semplici livelli il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica
 - Individuare e confrontare gli strumenti della repressione del dissenso e dell'organizzazione del consenso nei regimi totalitari
 - Analizzare i tratti comuni e quelli distintivi dei regimi totalitari

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e analizzare gli aspetti che caratterizzano lo Stato liberaldemocratico e confrontarli con quelli dei regimi totalitari • Conoscere e analizzare le cause della grande crisi • Analizzare gli aspetti fondamentali del New Deal: intervento dello Stato, sostegno alla domanda, stato sociale • Confrontare le strategie adottate dagli Usa per affrontare la crisi economica e sociale degli anni Trenta con quelle dei regimi totalitari • Analizzare la situazione politica internazionale che precede la Seconda guerra mondiale • Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei • Conoscere e analizzare il sistema dei lager e l'organizzazione della Shoah • Conoscere gli avvenimenti che portano alla caduta del fascismo • Ricostruire le fasi della liberazione dell'Italia • Conoscere le vicende e i caratteri della Resistenza in Europa e in Italia • Individuare i motivi alla base della divisione del mondo in blocchi contrapposti e i due modelli politici ed economici in competizione • Ricostruire le fasi della storia italiana dalla liberazione alla nascita della Repubblica italiana • Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione italiana
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e interpretazione di mappe concettuali, schemi e tabelle • Interpretazioni di dati statistici • Individuazione e analisi dei concetti specifici chiave della disciplina • Elaborazione di cronologie • Differenziazione dei fatti storici in eventi di breve durata e fenomeni o strutture di media o lunga durata • Lettura di carte storiche: geopolitiche e tematiche • Lettura di fonti storiche • Classificazione dei fenomeni storici in base agli indicatori storici: economico, sociale, politico, culturale • Individuazione dei diversi soggetti storici (classi sociali, stati, popoli, individui) • Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio • Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video, immagini)
STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati trattazioni sintetiche di argomenti e colloqui. Si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della consegna • Comprensione testo/Usò della documentazione • Focalizzazione dei concetti-chiave • Sintesi espositiva • Coerenza e coesione del discorso <p>Nella valutazione del Colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze e comprensione • esposizione • applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi <p>sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave</p>

	<p>valutazione, ovvero interpretazione di testi storiografici o fenomeni storici e formulazione di giudizi propri</p> <p>Nelle valutazioni quadrimestrali si è tenuto conto sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza • Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: • Frequenza • Impegno • Utilizzo funzionale del materiale didattico • Svolgimento regolare delle attività proposte • Progressione rispetto ai livelli di partenza
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>G. De Vecchi, G. Giovannetti, La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi digitali trattati con finalità specifiche • Film sui temi trattati • Testi e documenti multimediali in formato digitale • Dizionari digitali • Enciclopedie digitali • Youtube • Raiplay

6.3 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Saper riconoscere una funzione. Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper individuare tramite i limiti la continuità e la discontinuità di una funzione. Saper determinare la derivata delle funzioni razionali intere e fratte. Saper studiare la derivata prima e la derivata seconda. Saper disegnare il grafico di una funzione.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di secondo grado intere e fratte. • Disequazioni di grado superiore al secondo. • Funzioni ed equazioni esponenziali: proprietà e applicazioni. • Logaritmi: proprietà e applicazioni. • Classificazione e campo di esistenza delle funzioni. • Studio del segno delle funzioni. • Intersezioni con gli assi cartesiani delle funzioni. • Parità e disparità delle funzioni, simmetrie. • Concetto e calcolo dei limiti di funzioni reali di variabili reali. • Forme di indecisione di funzioni algebriche. • Funzioni continue. • Punti di discontinuità e loro classificazione. • Asintoti. • Concetto di derivata. • Derivate delle funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Retta tangente e normale a una curva. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. • Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione. • Saper classificare le funzioni e determinarne il dominio. • Distinguere funzioni pari e funzioni dispari e riconoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. • Saper applicare le disequazioni per determinare il segno delle funzioni. • Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione delle funzioni con gli assi cartesiani. • Conoscere e comprendere il concetto di limite. • Saper calcolare i limiti delle funzioni. • Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di

	<p>funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le forme indeterminate. • Saper definire una funzione continua. • Saper riconoscere i punti di discontinuità e la loro classificazione. • Saper calcolare gli asintoti delle funzioni. • Saper tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte. • Conoscere l'operazione di derivazione. • Conoscere il significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. • Conoscere le principali formule di derivazione. • Saper calcolare i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. • Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte ed esponenziali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata. • Esercitazioni individuali e di gruppo. • Didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione sono state utilizzate prove strutturate, prove del tipo tradizionale e verifiche orali. Nelle valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza (avendo presente la necessità del recupero di alcune conoscenze non approfondite nei due anni precedenti) e del livello di conoscenze raggiunte, del grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione, del raggiungimento di una discreta chiarezza espositiva, dell'utilizzo corretto della terminologia specifica.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Schede di sintesi fornite dall'insegnante. • Materiali prodotti dall'insegnate. • Videolezioni sincrone o asincrone. • Elaborati su piattaforma Classroom. • Google Suite. • Google Jamboard. • e-mail.

6.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo. • Utilizzare moderne forme di comunicazione multimediale e delle reti informatiche per attività di ricerca e approfondimento. • Correlare le conoscenze acquisite a eventi politici, sociali e culturali contemporanei, osservandoli da un punto di vista globale. • Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto con altri paesi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>SURFING THE ENGLISH-SPEAKING WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> • US Government • US Presidential elections • US Constitution • The land <p>DENTAL TOPICS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veneers and dental crowns • Dental implants • Fixed partial dentures • Removable partial dentures • Full dentures • Classification of prosthesis • CAD/CAM Technology in Dental Prosthetics Design <p>Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare "Realizzazione di una protesi in metallo-ceramica" relativa al PCTO, e Uda interdisciplinare con compito di realtà: L'ortodonzia Moderna, Why laughter is the best medicine.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA US form of government vs Italian form of government</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere informazioni relative alle principali procedure tecniche da testi dell'ambito di specializzazione. • Esporre la descrizione delle diverse tipologie di protesi e delle loro caratteristiche con terminologia professionale, operando confronti e indicandone funzioni e differenze. • Descrivere le diverse procedure di lavoro applicate nella pratica quotidiana di laboratorio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il profilo storico, culturale e geografico del paese oggetto di studio, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. • Ricavare informazioni da materiale autentico, in particolare da siti ufficiali di istituzioni internazionali. • Riconoscere e argomentare su istituzioni e agenzie internazionali, individuandone ruoli e valori.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate utilizzando un metodo induttivo. • Organizzazione dell'insegnamento per unità di apprendimento. • Utilizzo di strategie mirate allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in lingua straniera. • DDI
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, abituare ogni studente all'autovalutazione e adeguare l'intervento didattico, sono state svolte delle verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate, in particolare per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, test su piattaforma e dei colloqui orali. Nella valutazione si è anche data una certa rilevanza alla partecipazione all'attività didattica, agli eventuali interventi significativi dal posto, al livello di partenza dell'alunno e al senso di responsabilità.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Laboratorio linguistico-informatico • LIM • Piattaforma didattica • Internet • Materiale autentico <p>Libri di testo adottati: "New Dental Topics" - C. Radini- V. Radini -Hoepli; Tracking Grammar-Watson, Knipe, Nigra- Mondadori Scuola.</p>

6.5 DIRITTO PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare protesi provvisorie, fisse e mobili su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; • redigere la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati nel rispetto della prescrizione dell'odontoiatra o del medico abilitato e delle norme vigenti; • aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • interagire con lo specialista odontoiatra.
--	--

CONOSCENZE o**CONTENUTI TRATTATI**

(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa
- Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale
- Conoscere la società nel suo complesso
- Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana
- Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana
- Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici
- Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy
- Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio- sanitario

CONTENUTI**NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE**

La nascita del diritto commerciale L'evoluzione storica del diritto commerciale. Le vicende della codificazione

I caratteri del diritto commerciale

Le fonti del diritto commerciale

L'IMPRENDITORE

La nozione giuridica di imprenditore

I caratteri dell'attività imprenditoriale

LE TIPOLOGIE DI IMPRESA

I criteri di classificazione

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

Il piccolo imprenditore

L'IMPRESA ARTIGIANA

L'imprenditore artigiano

Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana

LE SOCIETÀ

Il contratto di società

La classificazione delle società

Società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.)

Società di capitali (s.r.l., s.p.a, s.a.p.a.)

Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta: la personalità giuridica

Le società cooperative

LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE (cenni)

Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda

Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008

I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori

Gli obblighi e i diritti dei lavoratori

L'informazione e la formazione dei lavoratori

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

**CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO
ODONTOTECNICO (cenni)**

La figura dell'odontotecnico

I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE

La marcatura CE

I dispositivi medici nel settore odontoiatrico

La dichiarazione di conformità

Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745

UDA PCTO: “Stu-denti si va a...lavorare” – n. 8 ore

EDUCAZIONE CIVICA

“UNA SCUOLA ATTIVA PER I DIRITTI UMANI”

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.

Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, essendo consapevoli del valore che hanno le regole della vita democratica.

Compito di realtà:

Realizzazione singola o per piccoli gruppi di un elaborato e/o di un prodotto, IL GLOSSARIO DELL'ODONTOTECNICO.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le diverse tipologie di imprenditori e di società • Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori • Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali • Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana • Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana • Saper descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire, partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato • Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali • Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.
METODOLOGIE	<p>La mediazione didattica si è ispirata ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. • In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova. • Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina. • Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti. • Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. • Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale. • Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. • Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. • Utilizzare forme di apprendimento cooperativo. • Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti. • Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ci si è avvalsi dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>diagnostica</i>, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; - <i>formativa</i>, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; - <i>sommativa</i>, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. <p>La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Prove strutturate e semi-strutturate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Test a scelta multipla ○ Quesiti a completamento ○ Quesiti a risposta singola ○ Quesiti a corrispondenza ○ Quesiti vero/falso ○ Trattazione sintetica di argomenti ○ Risoluzione di problemi e di casi <p>Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa.</p> <p>La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>In particolare saranno considerati i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: 2. Frequenza 3. Presenza alle verifiche programmate 4. Impegno 5. Utilizzazione funzionale del materiale didattico 6. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa 7. Progressione rispetto ai livelli di partenza 8. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere <p>Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</p> <p>Causa le limitazioni derivanti dalla pandemia da Covid-19, sia nella <i>stesura</i> che nell'<i>implementazione</i> della Programmazione, si è tenuto e si sono tenute nel debito conto le Linee Guida sulla DDI (di cui al D. M. n. 39/2020), che affidano ai docenti il compito di <i>“rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento”</i>.</p>
--------------------------------------	--

TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <p>Libro di testo: Redazione Simone per La Scuola, <i>“Diritto, Pratica Commerciale e Legislazione Socio- Sanitaria - Quinto Anno Ottici e Odontotecnici”</i> - Cod. ISBN: 9788891415400 - Prezzo: €. 21,00</p> <p>Schermo <i>touch screen</i></p> <p>Lavagna</p> <p>Libro di testo</p> <p>Codice civile, Costituzione, leggi speciali</p> <p>Personal computer e software di vario tipo</p> <p>Laboratori informatici</p> <p>Dizionari</p> <p>Quotidiani e riviste</p> <p>Cd, cd-rom, DVD, Video e materiale reperibile <i>on line</i></p>
--------------------------------------	---

6.6 ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; • applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; • eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale; • adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • integrare le competenze relative alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ceramica dentale: proprietà delle ceramiche dentali, classificazione delle ceramiche dentali • Colore dentale: rilevare il colore. • Trasmissione della luce: traslucenza, opalescenza, fluorescenza • Tipi di struttura per ceramica • Legame tra metallo – ceramica: legame meccanico, legame compressivo, legame chimico • Preparazione della struttura: preparazione dei monconi, preparazioni delle cappette, modellazione in cera, scavatura della modellazione, messa in cilindro, messa in rivestimento, leghe usate in odontotecnica, fusione della lega, rifinitura della struttura metallica, ossidazione, applicazione dell'opaco • Realizzazione del rivestimento estetico: stratificazione delle masse, cottura prove e correzioni, rifinitura e lucidatura • Ponte in ceramica: pilastri, elementi intermedi, saldatura primaria e secondaria • Strutture di sostegno alternative: ceramica alluminosa, ceramica pressofusa, strutture in zirconio, strutture in titanio. • Impianti dentali: classificazione degli impianti

	<ul style="list-style-type: none"> • Forma degli impianti: forma delle fixture, sistemi anti rotazionali, fixture • Dime chirurgiche: realizzazione di una dima chirurgica/provvisorio • Chirurgia implantare • Tecniche di impronta e sviluppo: tecnica snap-on, tecnica pick-up, sviluppo del modello cad • Abutment: abutment fressabili in titanio, abutment ucla, abutment calcinabili • Parallelismo degli impianti • Protesi fissa su impianti: protesi cementata, protesi avvitata, ponti e arcate su impianti, protesi toronto • Overdenture su impianti • Ancoraggio diretto agli impianti • Ancoraggio su barra fissata agli impianti • Sistemi cad-cam • Il cad nel settore dentale: acquisizione dati, elaborazione digitale • Moduli cad e lavorazioni possibili: corone singole full anatomical, ponti full anatomical, maryland bridge, cappette standard, ponti e framework (strutture), corone e ponti veneer o cut-back, intarsi inlay e onlay, faccette e additional crown, provvisori pre e post limatura, progettazioni estetiche virtuali (smile design), perni moncone standard complessi e Richmond, corone telescopiche primarie e secondarie, corone e pilastri avvitati, reperi di posizionamento, strutture e barre, scheletrati e altre strutture per protesi parziali, protesi mobili totali e parziali, porta impronte, modelli, bite splint e placche terapeutiche, progettazioni ortodontiche • Sistemi di produzione cam • Sistemi per sottrazione: fresatori, realizzazione di un ponte- Sistemi per addizione: stampa 3d, stampanti sla, stampanti dlp, stampanti fdm, laser sintering e laser melt • Norme di sicurezza in laboratorio: rischi e pericoli, l'ambiente di lavoro (illuminazione, temperatura, aerazione, elettricità, rumori, vibrazioni, prevenzione e protezione (abbigliamento e indumenti di protezione) • Malattie professionali dell'odontotecnico • L'odontotecnico e l'ambiente
ABILITÀ:	<p>Sapere usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa</p> <p>Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio</p> <p>Conoscere la morfologia dentale</p> <p>Conoscere i sistemi di sviluppo dei modelli</p> <p>Conoscere le tecniche della fusione a cera persa</p> <p>Sapere stratificare la ceramica</p> <p>Conoscere la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici</p> <p>Conoscere la tecnica CAD-CAM</p> <p>Comunicare con linguaggio tecnico specifico</p> <p>Sapere esprimere giudizi critici e valutazioni personali</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva

	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo anche di video e file pdf somministrati tramite classroom, così da sviluppare la memoria visiva e una maggiore comprensione degli argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata attuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manufatti protesici, realizzati dagli stessi alunni nel laboratorio della scuola. • utilizzo delle attrezzature, gestione del laboratorio, impegno e capacità di risolvere i problemi che si vengono a presentare nelle lavorazioni eseguite in laboratorio • prove orali <p>La valutazione è stata rilevata tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della frequenza • dell'impegno • dello svolgimento regolare delle attività proposte
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Laboratorio odontotecnico" Lucisano editore. A. De Benedetto A. / L. Galli.</p> <p>L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo, integrato con fotocopie, anche con video e file pdf somministrati tramite Classroom.</p>

6.7 GNATOLOGIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. • Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione dei manufatti protesici. • Interagire e comunicare con lo specialista odontoiatra ai fini professionali • Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente
-----------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Uda 1: Protesi fissa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e classificazione. - Contenuti: definizione della protesi fissa, suddivisione in ricostruttiva e sostitutiva, funzione delle diverse tipologie di protesi fissa. - I pilastri. – Contenuti: modalità di scarico delle forze masticatorie, progettazione della protesi, preparazione dei pilastri. - Protesi fissa ricostruttiva - Contenuti: classificazione in base al tipo di ricostruzione, caratteristiche e tipologie delle corone totali, classificazione delle cavità per intarsi, perno moncone, Richmond. - Protesi fissa sostitutiva. - Contenuti: elementi che costituiscono la protesi a ponte, fase di preparazione di una protesi a ponte (preparazione dei pilastri, preparazione delle zone edentule, preparazione dei denti antagonisti), tipi di protesi a ponte. Prevenzione in protesi fissa. <p>Uda 2: Protesi totale mobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione. - Contenuti: definizione della protesi totale mobile, funzione e struttura. - Principi di tenuta, esami extraorali e intraorali. - Contenuti: fattori di stabilità, caratteristiche del viso, particolarità anatomiche di riferimento, tipi di mucosa, rapporti intermascellari, classe di Ackermann, il riassorbimento osseo nel paziente edentulo.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilità protesica. – Contenuti: la stabilità in protesi totale mobile, fattori di stabilità: base protesica, bordi periferici, azione muscolare. - Impronte in protesi totale mobile. - Contenuti: tecnica di impronte, porta impronte standard ed individuali. - Montaggio dei denti artificiali. - Contenuti: rispetto della zona neutra, occlusione in relazione centrica, bilanciamento protesico. - Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi. - Contenuti: lesioni delle mucose, patologie del tessuto muscolare, riassorbimento osseo, prevenzione in protesi totale mobile. <p>Uda 3: Igiene e sicurezza del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patologie professionali dell'odontotecnico e prevenzione. Contenuti: le malattie professionali, tipologie di malattie professionali relativi mezzi di protezione; il rischio infettivo; Epatite B e C. <p>Uda 4: Protesi parziale mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione. - Contenuti: caratteristiche strutturali e funzionali della protesi parziale mobile. - Classi di edentulia parziale. - Contenuti: classificazione di Kennedy. - Parallelometro. - Contenuti: funzioni del parallelometro - Le parti che compongono le protesi scheletrate e le relative funzioni. -Contenuti: congiuntori principali, congiuntori secondari, ganci, ancoraggi indiretti, selle per gli elementi dentali artificiali. - La protesi combinata. - Contenuti: classificazione, generalità sulleparti che la compongono e la loro funzione. <p>Uda 5: Protesi a supporto impiantare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e tipologia. - Contenuti: impianti iuxtaossei ed endossei, biologici e alloplastici, monofasici e bifasici. - Osteointegrazione. – Contenuti: biocompatibilità, osteointegrazione, fasi del processo di osteointegrazione, carico immediato e differito. - Scelta dei siti implantari. – Contenuti: esami diagnostici, condizioni dell'osso, indicazioni e controindicazioni - Biomeccanica delle protesi a supporto impiantare. – Contenuti: trasmissione del carico, protesi fisse a supporto impiantare, protesi mobili a supporto impiantare. <p>Uda 6: Ortognatodonzia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazioni. - Contenuti: significato, fisiopatologia del combaciamento dei denti, classi scheletriche, classificazione di Angle, normocclusione e malocclusioni di 1^a, 2^a, 3^a classe. - Etiologia delle malocclusioni. - Contenuti: ereditarietà, cause patologiche, cause funzionali. - Classificazione dei principali mezzi terapeutici. - Contenuti: il trattamento terapeutico nelle diverse fasce di età, cenni sui mezzi mecano-terapeutici fissi e mobili. <p>Uda 7: Patologie del sistema stomatognatico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattia e fattori eziologici. Patologia cellulare. La flogosi. - Fisiopatologia dell'apparato dento-parodontale: malattia parodontale.
--	--

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori. • Saper classificare i dispositivi fissi. • Saper indicare le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa.
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le caratteristiche di una protesi totale mobile distinguendone le parti. • Saper indicare le finalità dell'impronta dinamica. • Saper individuare le caratteristiche morfologiche del cavo orale edentulo. • Saper indicare i fattori che influenzano la tenuta della protesi totale mobile. • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. • Saper indicare come può avvenire lo scarico delle forze nelle protesi parziali. • Saper individuare, negli edentulismi parziali, la classe di Kennedy di appartenenza. • Saper indicare le parti che compongono la protesi scheletrata e la loro funzione. • Saper individuare le parti che compongono la protesi combinata. • Saper descrivere le parti che compongono gli impianti dentali • Saper spiegare cosa si intende per biocompatibilità e osteointegrazione • Saper indicare le caratteristiche ossee idonee all'implantologia protesica. • Saper definire stato fisiologico e stato patologico. • Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio. • Saper descrivere le gengiviti e le parodontopatie.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Problem solving • Produzione di schemi e scalette esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascuna unità didattica consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni.</p> <p>Per la valutazione finale si è tenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno</p>

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, De Benedetto, Galli, Lucconi Grafici riassuntivi e mappe concettuali Internet Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo) Appunti forniti dall'insegnante
	Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.

6.8 SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale; • Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti, classificare i polimeri in funzione delle loro proprietà; • Valutare criticamente i risultati delle lavorazioni e riconoscerne difetti di produzione; • Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; • Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fattori che influiscono sulla corrosione, la passivazione ed accorgimenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione chimica ed elettrochimica - Materiali ceramici: classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione, usi nel campo odontotecnico, proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche - La Zirconia; il disilicato di litio - Le porcellane dentali: classificazione, caratteristiche, componenti e struttura; la lavorazione in laboratorio e le leghe per la porcellana; - Implantologia, titanio e sue leghe, cad-cam - Alginati e materiali da impront
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali; • Stabilire, esaminando criticamente le caratteristiche, l'idoneità di una ceramica dentale per una perfetta integrazione nel cavo orale; • Progettare un manufatto protetico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • uso del pc • visione di video you tube • uso di lim
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative • interventi e partecipazione attiva • puntualità nelle consegne di elaborati
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo M. Lala • fotocopie fornite dalla docente della disciplina • appunti dettati in aula • immagini estrapolate da internet

6.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. Realizzazione di schemi corporei efficaci e coordinati.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>Modulo 1: Potenziamento fisiologico. Miglioramento della forza generale con esercizi ed attività a carico naturale. Adattamento e miglioramento della coordinazione con esercizi ed attività a carico naturale. Miglioramento della mobilità articolare con esercizi specifici a carico</p> <p>Modulo 2: La Pallavolo. Linee generali dello sport della pallavolo fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica del palleggio, del bagher, della battuta, della schiacciata. Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.</p> <p>Modulo 3: La pallacanestro. Linee generali della pallacanestro, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica del palleggio, del passaggio, tiro a canestro e relativo terzo tempo. Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.</p> <p>Modulo 4: I Traumi da lavoro e da sport. Gli infortuni nello sport. Le contusioni; Le abrasioni; Le ferite; Le ustioni; Le distorsioni; Le lussazioni; Le fratture. Prevenzione degli infortuni. Tecniche di prevenzione primo soccorso.</p> <p>Modulo 5: Educazione Civica Agenda 2030 La parità di genere nello sport e nel lavoro</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Trasferire le proprie abilità motorie anche in altri ambiti lavorativi. Coordinazione di azioni semplici e complesse nella pratica delle diverse discipline.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e interattiva. Esercitazioni guidate per una immediata applicazione e verifica delle conoscenze. Verifiche delle competenze e capacità acquisite. Lavori di gruppo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Livello di partenza. Profitto globale. Processo di apprendimento. Modelli comportamentali raggiunti</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo; uso di strumenti audiovisivi ed informatici; lavori di gruppo coordinati dal docente; piattaforme digitali; videoconferenze on line.</p>

6.10 RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<p>❖ - <u>La coscienza. la legge la libertà</u></p> <p>La coscienza umana</p> <p>Lo sviluppo della coscienza morale</p> <p>Dimensioni della libertà</p> <p>❖ <u>Le relazioni: l'amore:</u></p> <p>L'amore nella cultura classica greca e latina;</p> <p>L'amore e l'arte;</p> <p>L'amore e la sessualità;</p> <p>La chiesa e il sacramento del matrimonio;</p> <p>❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità:</u></p> <p>La pace;</p> <p>La guerra;</p> <p>La giustizia, la carità e la solidarietà;</p> <p>I diritti dell'uomo;</p> <p>❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u></p> <p>La bioetica un affare di stato;</p> <p>Il concepimento;</p> <p>La vita prenatale;</p> <p>La clonazione;</p> <p>L'eutanasia.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. • Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendeva raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato</p>

	e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, audiovisive, riviste, mappe concettuali, LIM e magistero ecclesiale.

7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI O PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari sviluppando le diverse tematiche nei diversi ambiti disciplinari per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline. La natura molto specifica e professionalizzante del corso di studi tuttavia per alcune tematiche non ha consentito l'interazione tra le discipline caratterizzanti l'indirizzo e quelle dell'area comune. Si riportano, dunque, i nuclei tematici individuati e sviluppati dai docenti e le discipline coinvolte:

Il progresso scientifico nel Novecento: aspetti positivi e negativi.

Area storico-sociale: la seconda Rivoluzione Industriale e la *Belle Epoque*; la corsa agli armamenti e gli eventi bellici del Novecento;

Area linguistica: G. Verga e la "morale dell'ostrica" (*I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*: "In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia"; F. T. Marinetti: *il Manifesto del Futurismo*; G. Ungaretti – un poeta -soldato); Inglese: impianti; protesi

Area scientifico-matematica: Il titanio

Area tecnico-professionale: gli impianti, le protesi

Mens sana in corpore sano

Area storico-sociale: I progressi della medicina tra '800 e '900; le malattie professionali; sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Area linguistica: il lavoro dello scrittore-scienziato (E. Zola e il Naturalismo francese; G. Verga e il Verismo; lo *Spleen*, Baudelaire e il Simbolismo; G. Pascoli e il "nido", ovvero i meccanismi di difesa dell'io in *Myrica*; I. Svevo "*La vita è una malattia*"; "*Lo scambio di funerale*") The different solutions of the restorative dentistry: implants, dentures.

Area scientifico-matematica: malattie e prevenzione; posture corrette e scorrette

Area tecnico-professionale:

Computer e nuove tecnologie

Area storico-sociale: la macchina di Alan Turing, il "padre dell'informatica" e il suo contributo durante la seconda guerra mondiale

Area linguistica: U. Galimberti, "*L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns*"

CAD/CAM technology in dental prosthetics design.

Area scientifico-matematica: il silicio; il linguaggio dell'informatica

Area tecnico-professionale: cad-cam

Sport tra discriminazione e coesione sociale

Area storico-sociale: Sport e nascita del tempo libero all'inizio del Novecento; Nazismo, Fascismo e sport; l'Olimpiade del 1936 e il caso Owens

Area linguistica: "Goa" di U. Saba

Area scientifico-matematica: malocclusioni e postura

Area tecnico-professionale:

Bellezza e salute: l'ortodonzia moderna

Area linguistica: Decadentismo, Estetismo e dannunzianesimo (*Il piacere*; *La pioggia nel pineto*); V. Mancuso: *La vita è bella?*

Why laughter is the best medicine

Area storico-sociale: la prima guerra mondiale

Forme di governo ed esercizio di cittadinanza attiva

Area storico-sociale: i Totalitarismi del Novecento; la Shoah; la Resistenza

Area linguistica: P. Levi, *Il viaggio, da "Se questo è un uomo"*; G. Colombo e L. Segre, *La sola colpa di essere nati*.

Inglese: *The US government*

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata di un motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:


1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dai docenti
- Impegno e rispetto delle scadenze
- Uso funzionale del materiale didattico.

2. Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza
3. Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro


GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

La valutazione quadrimestrale, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON R A G G I U N T O
L'allievo dimostra una carenza di conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E

L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	D I O
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10	
		Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9	
		Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8	
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7	

A M E N T O	COMPETENZA DIGITALE	spazi comuni di comunicazione	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
	e COMPETENZA DIGITALE	5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e Culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole. Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7 6
La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</u>				≤ 5

8.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica

Si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">A B I L I T À</p>	<p>Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali</p>	<p>Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.</p>	<p>Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.</p>	<p>Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.</p>	<p>Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente</p>	<p>Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici</p>	<p>Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p>	<p>Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze</p>	<p>Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali</p>	<p>Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze e con contributi personali e originali</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">A T T E G G I A M E N T I</p>	<p>Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)</p>	<p>Lo studente non ha nessun comportamento coerente con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. È in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.</p>

8.3 Criteri attribuzione crediti

Attribuzione crediti scolastici 2023

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 45/2023

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

8.4 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 10 maggio 2023, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sotto indicata:

MATERIE	
1	Esercitazioni di Lab. Odonto.
2	Scienza dei mat. Dentali e lab.
3	Gnatologia

8.5 Griglie di valutazione prove scritte

Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

Alla prova viene attribuito un massimo di venti punti. Il punteggio viene attribuito in ventesimi secondo le griglie di valutazione elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e convertito in ventesimi secondo la tabella 2 dell'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 09 marzo 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommar d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	<ul style="list-style-type: none"> a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo è stato interpretato in modo improprio e) Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100 PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUTO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni e) Non riesce a cogliere il senso del testo 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) Argomentazione assente e priva di connettivi 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) Riferimenti culturali assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100 PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO _____

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale d) Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale e) Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100 PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

La commissione

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa	3	30
		Adeguate	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammatiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico 	Completa	4	40
		Adeguate	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

	<ul style="list-style-type: none"> • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti 			
	interdisciplinari e infratestuali			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>3</p> <p>2</p> <p>1,5 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>30</p> <p>20</p> <p>15 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100 PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
	<ul style="list-style-type: none"> • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza 			

	<ul style="list-style-type: none"> il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili 	Completa	3	30
		Adegua	2	20
	l'inizio, uno sviluppo e una conclusione) <ul style="list-style-type: none"> c'è un equilibrio tra le parti c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100 PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti 	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi appropriati 	Completa	3	30
		Adeguate	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
	<ul style="list-style-type: none"> • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 			
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100 PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2023

Con il D.M. 92/2018 decadono i quadri di riferimento e le griglie di valutazione adottate a partire dalla maturità del 2019 e ne subentrano di nuove per tutti gli indirizzi professionali. Subentrano nuove tipologie d'esame e la prova potrà avere una durata compresa tra le 6 e le 12 ore.

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

ODONTOTECNICO

- PROGETTAZIONE DEL DISPOSITIVO MEDICO SU MISURA, IN ACCORDO CON L'ODONTOIATRA, DESCRIZIONE O EVENTUALMENTE REALIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LAVORO ATTRAVERSO TECNICHE ANALOGICHE E DIGITALI E COMPILAZIONE DELLA RELATIVA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ.
- SCELTA E GESTIONE DEI MATERIALI DENTALI, IN FUNZIONE DELLE LORO COMPOSIZIONI E PROPRIETÀ, NELLE DIVERSE TECNICHE DI LAVORAZIONE, AL FINE DI OTTIMIZZARE LE OPERAZIONI E PREVENIRE ERRORI ESECUTIVI.
- CONDIZIONI STRUTTURALI E PATOLOGICHE CHE POSSONO INFLUIRE SULLA PROGETTAZIONE DI UNA PROTESI E PATOLOGIE DERIVANTI DA INCONGRUITÀ DELLA STESSA.
- CONOSCENZA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E DELLE NORME RELATIVE ALLA SICUREZZA AMBIENTALE E ALLA TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORATORE

Obiettivi della prova

- DIMOSTRARE DI SAPER APPLICARE I PROTOCOLLI DI LAVORAZIONE NECESSARI A COSTRUIRE OGNI TIPOLOGIA DI PROTESI, PROGETTATA NEL RISPETTO DEI CRITERI ANATOMO-BIOLOGICI E IN COERENZA CON LA PRESCRIZIONE DELL'ODONTOIATRA
 - INTERPRETARE DOCUMENTI TECNICI RELATIVI AI MATERIALI E ALLA STRUMENTAZIONE
 - REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE CON SPECIFICO LINGUAGGIO
 - APPLICARE LA NORMATIVA DEL SETTORE CON RIFERIMENTO ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO E DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
- Descrivere le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile

di cui si riportano i nuclei tematici della disciplina oggetto di esame e gli obiettivi della prova:

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo

- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali dentali.
- Tipologie di leghe e tecniche di lavorazione.
- Corrosione nel cavo orale e sua prevenzione.
- Resine, resine composite, elastomeri ed idrocolloidi da impronta: composizione, struttura, proprietà.
- Materiali ceramici tradizionali e avanzati: composizione, struttura e proprietà.
- Fasi di lavorazione di manufatti protesici in resina, ceramica e lega in accoppiamento con materiale estetico.

Negli stessi quadri è previsto un range di durata variabile da sei a otto ore. La durata effettiva della prova verrà stabilita il giorno 21 giugno 2023 collegialmente dalla sottocommissione.

Alla prova viene attribuito un punteggio massimo di dieci punti e per la sua valutazione si fa riferimento al d:m: 769 del 2018, e il punteggio in ventesimi che ne scaturisce viene convertito in decimi secondo la tabella 3 dell'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2023.

Griglia di correzione della seconda Prova Scritta Esami di Stato a.s.2022-23 Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio Classe 5T – Indirizzo Odontotecnico

Candidato _____ Data _____

Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente tabella:

Indicatore	Descrittore	Indicatore di livello	Punti	Punti assegnati
In modo				
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	Gravemente lacunoso	1	
		Approssimativo	2	
		Essenziale, sufficiente	3	
		Completo, corretto	4	
		Approfondito e dettagliato	5	
Competenza linguistica tecnica	Il candidato si esprime in	Gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione	1	
		Scorretto senza uso di una terminologia specifica	2	

	modo corretto applicando la terminologia Specifica	In modo sufficientemente corretto e globalmente comprensibile	3	
		Corretto e comprensibile con terminologia specifica corretta	4	
		Chiaro, corretto, scorrevole, terminologia precisa e ben usata	5	
Capacità argomentativa	Il candidato organizza ed espone i concetti chiave	Del tutto incongruente	1	
		Superficiale e poco coerente	2	
		Schematico e coerente, sufficiente	3	
		Coerente e articolato	4	
		Efficace, strutturato logicamente ed esauriente	5	
Capacità di sintesi	Il candidato è in grado di sintetizzare i contenuti	Difficoltoso	1	
		Parziale, coerenza logica appena accennata	2	
		Sufficientemente accettabile, coerenza logica ma non lineare	3	
		Corretto, coerenza logica valida	4	
		Corretto ed originale, coerenza logica di grado elevato	5	
PUNTI TOTALI				

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

La commissione

Il Presidente

8.6 Griglie di valutazione colloquio

Lo svolgimento del colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si svolgerà a partire dall'analisi da parte del candidato di materiale scelto dalla commissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito dei PCTO con il percorso di studi seguito tramite una relazione o un lavoro multimediale e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato A all'Ordinanza che viene di seguito riportato:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

